Cocaina, hashish e crack in una buca nel terreno: due arresti e una denuncia

Due uomini di 34 e 25 anni sono stati arrestati dai Carabinieri di Siracusa, mentre un 46enne è stato denunciato all'Autorità giudiziaria, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.
In occasione di servizi mirati di controllo del territorio, i militari hanno rinvenuto 24 involucri contenenti complessivamente circa 7 grammi tra cocaina, hashish e crack all'interno di una busta di plastica occultata in una buca scavata nel terreno.
Dopo il sequestro dello stupefacente, il 34enne e il 25enne sono stati posti ai domiciliari , mentre il 46enne è stato denunciato all'Autorità giudiziaria.

Fondazione INDA, l'Istruttoria di Peter Weiss al Teatro Massimo

Nuovo appuntamento nell'ambito del progetto di collaborazione tra la Fondazione INDA e il Teatro Massimo Città di Siracusa.
Mercoledì 31 gennaio e giovedì 1 febbraio andrà in scena l'Istruttoria di Peter Weiss, progetto formativo a cura di Daniele Salvo.
"Questo lavoro è stato condotto attraverso lo studio del testo "L'Istruttoria" di Peter Weiss – sono le parole di Daniele Salvo -. Atto di denuncia contro i crimini nazisti,

L’Istruttoria venne scritta dallo scrittore e drammaturgo tedesco dopo aver assistito allo storico processo che si svolse a Francoforte dal 1963 al 1965 contro un gruppo di SS e di funzionari del lager di Auschwitz. L’opera trascende la rappresentazione del processo e acquista la liricità di una tragedia greca. Cosa significa oggi affrontare ancora una volta lo sterminio nazista ed interrogarsi sui motivi e sulle ragioni storiche che portarono l’umanità al periodo più buio della sua storia? In periodo di re-visionismo, memoria a breve termine, canzonette, reality show ed eroi di un giorno, incontrare le testimonianze dirette dei grandi criminali nazisti e dei testimoni che hanno subito le loro inaudite violenze, porta a profonde ri-flessioni sul senso della nostra vita, sul concetto di colpa e responsabilità, sul pericolo assoluto che può portare ogni decisione di stampo politico non controllata ed accentratrice”.
Ogni data avrà un doppio appuntamento. Mercoledì 31 gennaio alle 10,30 e alle 20,30, mentre giovedì 1 febbraio,gli spettacoli andranno in scena alle 9 e alle 11,30.
Sul palco saliranno: Caterina Alinari, Andrea Bassoli, Alberto Carbone, Sara De Lauretis, Carlo Alberto Denoyè, Ferdinando Iebba, Moreno Pio Mondì, Matteo Nigi, Alice Pennino, Francesco Ruggiero, Elisa Zucchetti, Clara Borghesi, Davide Carella, Carlotta Ceci, Federica Clementi, Alessandra Cosentino, Giovanni Costamagna, Christian D’Agostino, Lorenzo Ficara, Ludovica Garofani, Gemma Lapi, Zoe Laudani, Marco Maggio, Carlo Bouland Marrubini, Arianna Martinelli, Giuseppe Oricchio, Carlo Andrea Pecori Donizetti, Beatrice Ronga, Massimiliano Serino, Davide Sgamma, Francesca Sparacino, Stefano Stagno, Giovanni Taddeucci, Siria Sandre Veronese.
I movimenti scenici sono di Jacqueline Bulnes, il disegno luci di Elvio Amaniera, la direzione di scena di Enzo Campailla, assistente è Gabriele Crisafulli mentre le scene e i costumi sono a cura rispettivamente del laboratorio teatrale e della sartoria della Fondazione INDA; le armi di scena sono realizzate da Flavio Guerini.

Polizia Provinciale di Siracusa, tra impegno ambientale e sicurezza stradale

Il 2023 si è chiuso con un bilancio positivo per la Polizia Provinciale di Siracusa, nonostante la grave carenza di personale. Interessanti i risultati in termini di attività e controllo del territorio, caratterizzati sul fronte della tutela ambientale e nell'ambito della sicurezza stradale.
Gli agenti hanno effettuato pattugliamenti e appostamenti lungo le strade provinciali maggiormente colpite dal triste fenomeno dell'abbandono dei rifiuti urbani, con un impegno particolare nella prevenzione dei reati ambientali.
Per la tutela della sicurezza stradale, gli eventi meteo del 2023 hanno fatto scattare più volte sia il Piano di Emergenza Interno che l'attivazione del Centro di Coordinamento Soccorso da parte della Prefettura di Siracusa. Da mesi, poi, in servizio anche l'autovelox per limitare pericolosi eccessi lungo le principali strade provinciali.
Di rilievo anche l'attività di ordine pubblico effettuata a seguito delle ordinanze del Questore di Siracusa, con la massima collaborazione con le altre forze di polizia ed il Comando dei Vigili del Fuoco.

Sanità in crisi, tocca al Pronto Soccorso: mancano medici, l’Asp li cerca a 40 euro/ora

E adesso tocca ai Pronto Soccorso degli ospedali di Siracusa e della provincia. Mancano i medici e l’ordinaria attività è a rischio. Dopo la crisi che ha investito i reparti di Pediatria, tocca adesso al delicato comparto di emergenza-urgenza.

C’è una “grave carenza di organico di personale medico” che riguarda il Pronto Soccorso dell’Umberto I di Siracusa, quello di Avola/Noto, quello di Lentini e quello del Muscatello di Augusta. Lo mette nero su bianco l’Asp, spiegando anche che “non è risultato possibile soddisfare attraverso le assunzioni a tempo determinato o indeterminato” quella che è la necessità per assicurare la piena attività dei delicati reparti. Le due facce del problema sono note: da una parte, non ci sono medici ospedalieri; dall’altra gli ospedali siracusani non hanno il massimo dell’appeal. La strada che si tenta adesso di percorrere adesso è, allora, quella di un avviso pubblico per il conferimento di incarichi libero professionali. Un simile avviso è diretto anche ai medici in quiescenza, i pensionati.

Gli incarichi – spiegano dall’Azienda Sanitaria Provinciale – saranno conferiti per turni di 8 ore settimanali, per un periodo massimo fino al 31 dicembre 2024. Ma se l’emergenza medici dovesse perdurare, scatterebbe una proroga sino 31 dicembre 2025. Il compenso omnicomprensivo è di 40 euro l’ora. Per i pediatri reperiti in urgenza, recentemente, attraverso incarico a ditta esterna il compenso omnicomprensivo era di 103 euro/ora.

Possono candidarsi per incarichi al Pronto Soccorso di Siracusa e degli altri ospedali della provincia in possesso di

laurea in Medicina e Chirurgia; iscritti all’ordine dei medici chirurghi, iscritti ad un corso di formazione specialistica e abilitati all’esercizio della professione.
La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Commissario Straordinario dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa ed inviata esclusivamente mediante pec all’indirizzo concorsi@pec.asp.sr.it. Nell’oggetto della pec dovrà essere riportata la dicitura: “Domanda di partecipazione per un incarico libero professionale ex articolo 12 comma 2 DL. n. 34 del 30.3.2023”.

Nuovo ospedale di Siracusa, Guido Monteforte Specchi commissario per la realizzazione

(cs) Il presidente dell’Ordine degli Ingegneri, Guido Monteforte Specchi, è il nuovo commissario straordinario per la costruzione dell’ospedale di Siracusa. Il decreto di nomina è stato firmato dal sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio dei Ministri, Alfredo Mantovano.
“Dopo i passaggi tecnico amministrativi, arriverà la pubblicazione in Gazzetta. Devo ringraziare il prefetto Giusi Scaduto per quanto fatto finora. A questo punto della vicenda, con un progetto già arrivato alla conclusione, il nostro governo ha valutato di nominare un tecnico che rappresenta il presidente dell’Ordine degli Ingegneri di Siracusa. Continuiamo con la conferma del nostro impegno per la realizzazione nel brevissimo termine del polo ospedaliero di Siracusa”, commenta il parlamentare Luca Cannata (FdI).

“Apprendiamo con particolare soddisfazione che l’ing. Guido Monteforte Specchi – dichiara il presidente dell’Osservatorio Civico di Siracusa, Salvo Sorbello – apprezzato professionista e nostro concittadino, sia stato scelto come Commissario Straordinario per la progettazione e la realizzazione del Nuovo Complesso Ospedaliero della Città di Siracusa. Più volte negli ultimi mesi abbiamo sollecitato che venisse nominato il sostituto del prefetto Giusi Scaduto, nomina indispensabile per poter procedere nell’iter verso un’opera che, ogni giorno di più, appare indispensabile per l’intera provincia di Siracusa e contiamo che ora si possa andare avanti speditamente”.

Spettacoli, licenze e concessioni: ora il Comune ha funzioni di polizia amministrativa

Il governo Schifani ha approvato il disegno di legge contenente le norme di attuazione del comma 4 dell’articolo 31 dello Statuto siciliano che prevede il trasferimento ai Comuni delle funzioni di polizia amministrativa, così come avviene già nel resto d’Italia. In particolare, si tratta delle disposizioni previste dagli articoli 68 e 69 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, che riguardano il rilascio di licenze per lo svolgimento di spettacoli, manifestazioni pubbliche e attività similari da parte dell’autorità locale.
Nel testo, che si compone di 4 articoli, si specifica che il trasferimento non determinerà oneri aggiuntivi a carico dei Comuni o della stessa Regione, in quanto la portata delle

nuove funzioni è assimilabile a quella di procedimenti autorizzativi comunali ordinariamente gestiti con personale già in servizio. E ancora che, i provvedimenti adottati e le segnalazioni ricevute saranno comunque comunicate al prefetto territorialmente competente che avrà potere di sospensione o annullamento per motivate esigenze di pubblica sicurezza.
Il disegno di legge, approvato dalla giunta nella seduta di stamattina, nasce dall'esigenza di applicare le forme di semplificazione in materia di autorizzazioni, licenze e concessioni che in Sicilia sono ancora di competenza dell'autorità pubblica statale. Nelle Regioni a statuto ordinario tali funzioni sono state trasferite agli enti locali attraverso un decreto del presidente della Repubblica del 1977. Il testo passerà ora al vaglio dell'Ars e successivamente alla Commissione paritetica prevista dall'articolo 43 dello Statuto.

Tragedia all'ospedale di Siracusa, 76enne si lancia nel vuoto

Un uomo si è tolto la vita lanciandosi nel vuoto da un reparto dell'Umberto I di Siracusa. Originario della provincia aretusea, aveva 76 anni. Secondo le prime informazioni, l'uomo si sarebbe trovato ricoverato in Urologia, al quarto piano. Per motivi al vaglio degli investigatori, poco dopo le 4 del mattino si sarebbe diretto verso un finestrone o un balcone per poi lasciarsi cadere. Il violento l'impatto con il terreno non gli ha lasciato scampo, nonostante disperati tentativi di soccorso. Sul caso sono in corso approfondimenti investigativi da parte dei Carabinieri.

Non è la prima volta, purtroppo, che l’ospedale di Siracusa è teatro di gesti estremi.

Gibilisco sbotta contro i vigili urbani: “Impossibile non si accorgano mai di nulla”

Ganasce alle auto parcheggiate in doppia fila o in violazione al Codice della Strada e provvedimenti contro i vigili urbani che non svolgono bene il loro lavoro.
L’assessore alla Polizia Municipale, Giuseppe Gibilisco, anticipa la volontà dell’amministrazione comunale di adottare un atteggiamento intransigente nei confronti degli automobilisti indisciplinati ma anche degli agenti della Municipale particolarmente distratti.
Gibilisco non nasconde il proprio profondo rammarico per il modo in cui molti siracusani si comportano alla guida ed altrettanto però per l’atteggiamento superficiale di alcuni poliziotti municipali che, anziché intervenire, lascerebbero troppo spesso correre.
L’assessore racconta di un episodio che avrebbe rappresentato la cosiddetta goccia che fa traboccare il vaso. “Mentre giravo per la città a bordo del mio scooter- spiega Gibilisco- ho notato in viale Luigi Cadorna una situazione particolarmente fastidiosa, con auto in doppia fila, i mezzi in transito praticamente bloccati e, dietro di me, una pattuglia della Municipale. Con mia profonda delusione, i vigili urbani hanno proseguito la loro marcia come se non avessero notato nulla. Questo non può e non deve succedere”.

L’assessore ne avrebbe parlato con il comandante Enzo Miccoli, chiedendo provvedimenti nei confronti del personale che mostra questo lassismo.
“La strada a questo punto è richiamo al primo errore, commissione disciplinare se accade nuovamente- annuncia- Non è tollerabile che mentre tutti vediamo ogni giorno per strada numerose violazioni, di tutti i tipi, i vigili a bordo delle pattuglie non vedano nulla”. Poi una puntualizzazione. “Non faccio di tutta l’erba un fascio, questo è ovvio- precisa- Ci sono moltissimi agenti che svolgono egregiamente il loro ruolo. Ce ne sono, però, anche altri- ribadisce- che non lo fanno per niente e per loro non deve più esserci tolleranza”.

Il ritorno delle Province regionali, Gilistro: “Elezioni? Prima si rimetta in sesto Siracusa”

“Hanno premura di riportare in vita le cariche politiche delle ex Province Regionali? Facciano pure se ne sono capaci, ma prima si rimetta in sesto Siracusa”. Così il deputato regionale Carlo Gilistro (M5S) in merito all’imminente arrivo in Aula del ddl sulle ex Province Regionali. “Pensare che un’ente in default come quello di Siracusa possa tornare alla normalità solo con l’indizione delle elezioni per il presidente della Provincia ed il relativo Consiglio, non è mossa sana. Si condannerebbe così il rinnovato ente di nuovo ad un prevedibile ed inesorabile destino. Il prossimo arrivo in Ars del ddl caro alla maggioranza sarà per me una occasione utile per tornare a lottare per l’ente territoriale della

nostra provincia. E’ stato l’unico a dichiarare dissesto, nonostante simili condizioni altrove, e desolatamente abbandonato dagli ultimi due governi regionali di centrodestra, a cui ora farebbe comodo qualche altra remunerata poltrona a Siracusa”, l’affondo dell’esponente cinquestelle.
Il provvedimento è stato incardinato, con termine per la presentazione di emendamenti fissato per lunedì 29 gennaio e approdo in Ars il successivo martedì 30. Entro fine mese via alla votazione. Rimane il nodo election day, non tutti i partiti sono d’accordo per fissare la data delle elezioni provinciali in concomitanza con le europee.

Vìola gli arresti domiciliari e si “concede” una gita a Roma, arrestato 36enne

Un pregiudicato di 36 anni è stato arrestato dai Carabinieri a Francofonte, per violazione degli arresti domiciliari. Eseguita un’ordinanza di aggravamento emessa dal Tribunale di Modena.
L’uomo era gravemente indiziato di rapina ed era stato autorizzato a presenziare nella città emiliana a un’udienza relativa a un procedimento a suo carico. Durante il viaggio di ritorno in Sicilia, in treno, si è però prima strappato il braccialetto elettronico dalla caviglia e poi si è fermato a Roma per qualche ora. Tutto senza esserne autorizzato.
Una “gita” che gli costa cara: l’autorità giudiziaria ha disposto la sostituzione degli arresti domiciliari con la custodia in carcere. E’ stato quindi condotto a Cavadonna.